

Filiera edilizia al governo, certezze su proroga superbonus

Sgombrare il campo da ipotesi ridimensionamento, evitare frenate

(ANSA) - ROMA, 22 APR - La filiera dell'edilizia, dalle imprese alla rete delle professioni tecniche fino agli amministratori di condominio, chiede "rassicurazioni al Governo sulla proroga alla detrazione fiscale del 110% per gli interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza sismica degli edifici", "sgomberando il campo dalle ipotesi circolate negli ultimi giorni di ridimensionamento della misura". Lo si legge in una nota congiunta. "Gli interventi del Superbonus 110% stanno finalmente iniziando a partire, per questo occorre dare certezza alla misura ed evitare brusche frenate", si legge nella nota firmata da dieci sigle. (ANSA).

Filiera edilizia al governo,certezze su proroga superbonus (2)

(ANSA) - ROMA, 22 APR - L'appello al governo dalla filiera dell'edilizia, arriva da Ance, Federcostruzioni, Anaci, Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, ISI Associazione Ingegneria Sismica Italiana, Consiglio Nazionale dei Geologi, Consiglio Nazionale dei Geometri, Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Consiglio Nazionale Periti Industriali, Oice.

Sulla misura, puntualizzano nella nota, "si e' gia' espresso in modo unanime il Parlamento impegnando il Governo a procedere speditamente con la proroga a tutto il 2023".

"Dopo mesi di attesa e di rallentamenti legati alla lentezza delle procedure, gli interventi del Superbonus 110% stanno finalmente iniziando a partire", evidenziano le associazioni,

sottolineando che brusche frenate "non fanno altro che generare confusione negli operatori e nei cittadini col rischio di bloccare le iniziative future e in corso di approvazione e generare, tra l'altro, migliaia di contenziosi".

"La filiera dell'edilizia chiede dunque che la misura sia prorogata e semplificata al più presto per consentire lo svolgimento degli interventi più complessi, che riguardano in particolar modo i condomini, e che solo nelle ultime settimane stanno cominciando a partire. Chiedono, inoltre, al Mef - conclude la nota - di confermare la validità dello strumento snellendo le procedure e confermando le attuali disposizioni fino almeno a tutto il 2023. Eventuali passi indietro sui bonus per l'edilizia e in particolare sul superbonus - spiegano imprese, professionisti e amministratori di condominio - danneggerebbero una indispensabile misura necessaria per centrare gli obiettivi di sostenibilità e di messa in sicurezza degli edifici in cui vivono e lavorano milioni di famiglie".

(ANSA).

SUPERBONUS: FILIERA EDILIZIA, NO PASSI INDIETRO SU STRUMENTO PER CRESCITA

Roma, 22 apr. (Adnkronos) - Imprese, Rete delle professioni tecniche, Amministratori di condominio chiedono rassicurazioni al Governo sulla proroga alla detrazione fiscale del 110% per gli interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza sismica degli edifici, "sulla quale peraltro si è già espresso in modo unanime il Parlamento impegnando il Governo a procedere speditamente con la proroga a tutto il 2023, sgomberando il campo dalle ipotesi circolate negli ultimi giorni di ridimensionamento della misura". E' quanto si legge in una

nota di Ance, Federcostruzioni, Anaci, Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, ISI Associazione Ingegneria Sismica Italiana, Consiglio Nazionale dei Geologi, Consiglio Nazionale dei Geometri, Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Consiglio Nazionale Periti Industriali, Oice.

"Dopo mesi di attesa e di rallentamenti legati alla lentezza delle procedure, gli interventi del Superbonus 110% stanno finalmente iniziando a partire, per questo occorre dare certezza alla misura ed evitare brusche frenate che non fanno altro che generare confusione negli operatori e nei cittadini col rischio di bloccare le iniziative future e in corso di approvazione e generare, tra l'altro, migliaia di contenziosi" spiega la nota.

La filiera dell'edilizia chiede dunque che la misura sia "prorogata e semplificata al più presto per consentire lo svolgimento degli interventi più complessi, che riguardano in particolar modo i condomini, e che solo nelle ultime settimane stanno cominciando a partire". (segue)

SUPERBONUS: FILIERA EDILIZIA, NO PASSI INDIETRO SU STRUMENTO PER CRESCITA (2) =

(Adnkronos) - Le associazioni della filiera dell'edilizia "chiedono, inoltre, al Mef di confermare la validità dello strumento snellendo le procedure e confermando le attuali disposizioni fino almeno a tutto il 2023.

"Eventuali passi indietro sui bonus per l'edilizia e in particolare sul superbonus- spiegano imprese, professionisti e amministratori di condominio- danneggerebbero una indispensabile misura necessaria per centrare gli obiettivi di sostenibilità e di messa in sicurezza degli

edifici in cui vivono e lavorano milioni di famiglie" conclude la nota.

Filiera edilizia: no a passi indietro su superbonus 110%

Prorogare e semplificare al più presto la misura

Roma, 22 apr. (askanews) - La filiera dell'edilizia dice no a

passi indietro sul superbonus del 110% giudicato uno

"strumento fondamentale per riqualificazione e crescita".

Imprese, Rete delle professioni tecniche, Amministratori di

condominio (Ance, Federcostruzioni, Anaci, Consiglio Nazionale

degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Isi

Associazione Ingegneria Sismica Italiana, Consiglio Nazionale dei

Geologi, Consiglio Nazionale dei Geometri, Consiglio Nazionale

degli Ingegneri, Consiglio Nazionale Periti Industriali, Oice)

chiedono "rassicurazioni al Governo sulla proroga alla detrazione

fiscale del 110% per gli interventi di efficientamento energetico

e messa in sicurezza sismica degli edifici, sulla quale peraltro

si è già espresso in modo unanime il Parlamento impegnando il

Governo a procedere speditamente con la proroga a tutto il 2023,

sgomberando il campo dalle ipotesi circolate negli ultimi giorni

di ridimensionamento della misura".

Dopo "mesi di attesa e di rallentamenti legati alla lentezza

delle procedure, gli interventi del Superbonus 110% stanno

finalmente iniziando a partire, per questo occorre dare certezza

alla misura ed evitare brusche frenate che non fanno altro che

generare confusione negli operatori e nei cittadini col rischio

di bloccare le iniziative future e in corso di approvazione e

generare, tra l'altro, migliaia di contenziosi".

La filiera dell'edilizia chiede, dunque, che la misura sia prorogata e semplificata al più presto per consentire lo svolgimento degli interventi più complessi, che riguardano in particolar modo i condomini, e che solo nelle ultime settimane stanno cominciando a partire. Chiedono, inoltre, al Mef di confermare la validità dello strumento snellendo le procedure e confermando le attuali disposizioni fino almeno a tutto il 2023. Eventuali passi indietro sui bonus per l'edilizia e in particolare sul superbonus- spiegano imprese, professionisti e amministratori di condominio- danneggerebbero una indispensabile misura necessaria per centrare gli obiettivi di sostenibilità e di messa in sicurezza degli edifici in cui vivono e lavorano milioni di famiglie".

Superbonus: filiera edilizia, no a passi indietro

(AGI) - Roma, 22 apr. - Imprese, rete delle professioni tecniche, amministratori di condominio chiedono rassicurazioni al Governo sulla proroga alla detrazione fiscale del 110% per gli interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza sismica degli edifici.

"Dopo mesi di attesa e di rallentamenti legati alla lentezza delle procedure - scrivono in una nota congiunta Ance, Federcostruzioni, Anaci, Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Isi Associazione Ingegneria Sismica Italiana, Consiglio Nazionale dei Geologi, Consiglio Nazionale dei Geometri, Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Consiglio Nazionale Periti Industriali, Oice - gli interventi del Superbonus 110% stanno finalmente iniziando a

partire, per questo occorre dare certezza alla misura ed evitare brusche frenate che non fanno altro che generare confusione negli operatori e nei cittadini col rischio di bloccare le iniziative future e in corso di approvazione e generare, tra l'altro, migliaia di contenziosi".

La filiera dell'edilizia chiede dunque che la misura sia prorogata e semplificata al più presto per consentire lo svolgimento degli interventi più complessi, che riguardano in particolar modo i condomini, e che solo nelle ultime settimane stanno cominciando a partire. Chiedono, inoltre, al Mef di confermare la validità dello strumento snellendo le procedure e confermando le attuali disposizioni fino almeno a tutto il 2023.

"Eventuali passi indietro sui bonus per l'edilizia e in particolare sul superbonus- spiegano imprese, professionisti e amministratori di condominio - danneggerebbero una indispensabile misura necessaria per centrare gli obiettivi di sostenibilità e di messa in sicurezza degli edifici in cui vivono e lavorano milioni di famiglie".

SUPERBONUS: ANCE, NO A PASSI INDIETRO SU STRUMENTO FONDAMENTALE CRESCITA

ROMA (ITALPRESS) - Imprese, Rete delle professioni tecniche, Amministratori di condominio (Ance, Federcostruzioni, Anaci, Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, ISI Associazione Ingegneria Sismica Italiana, Consiglio Nazionale dei Geologi, Consiglio Nazionale dei Geometri, Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Consiglio Nazionale Periti Industriali, Oice) chiedono rassicurazioni al Governo sulla proroga alla detrazione fiscale del 110% per gli interventi di

efficientamento energetico e messa in sicurezza sismica degli edifici, sulla quale peraltro si e' gia' espresso in modo unanime il Parlamento impegnando il Governo a procedere speditamente con la proroga a tutto il 2023, sgomberando il campo dalle ipotesi circolate negli ultimi giorni di ridimensionamento della misura.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

SUPERBONUS: ANCE, NO A PASSI INDIETRO SU STRUMENTO FONDAMENTALE...-2-

Dopo mesi di attesa e di rallentamenti legati alla lentezza delle procedure, gli interventi del Superbonus 110% stanno finalmente iniziando a partire, per questo occorre dare certezza alla misura ed evitare brusche frenate che non fanno altro che generare confusione negli operatori e nei cittadini col rischio di bloccare le iniziative future e in corso di approvazione e generare, tra l'altro, migliaia di contenziosi. La filiera dell'edilizia chiede dunque che la misura sia prorogata e semplificata al piu' presto per consentire lo svolgimento degli interventi piu' complessi, che riguardano in particolar modo i condomini, e che solo nelle ultime settimane stanno cominciando a partire. Chiedono, inoltre, al Mef di confermare la validita' dello strumento snellendo le procedure e confermando le attuali disposizioni fino almeno a tutto il 2023.

Eventuali passi indietro sui bonus per l'edilizia e in particolare sul superbonus- spiegano imprese, professionisti e amministratori di condominio- danneggerebbero una indispensabile misura necessaria per centrare gli obiettivi di sostenibilita' e di messa in sicurezza degli edifici in cui vivono e lavorano milioni di famiglie.

(ITALPRESS).

(ECO) Costruzioni: filiera edilizia, no passi indietro sul Superbonus

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 22 apr -

Rassicurazioni sulla proroga del Superbonus del 110% sugli interventi di efficientamento energetico e sismico degli immobili fino a tutto il 2023. E' quello che chiedono in una nota congiunta tutte le imprese della filiera delle costruzioni, insieme a progettisti e amministratori di condominio (Ance, Federcostruzioni, Anaci, Consiglio Nazionale degli Architetti, ISI Associazione Ingegneria Sismica Italiana, Consiglio Nazionale dei Geologi, Consiglio Nazionale dei Geometri, Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Consiglio Nazionale dei Periti Industriali, Oice).

Sull'allungamento della durata degli incentivi, ricordano imprese e professionisti, 'si e' gia' espresso in modo unanime il Parlamento impegnando il Governo a procedere speditamente con la proroga a tutto il 2023, sgomberando il campo dalle ipotesi circolate negli ultimi giorni di ridimensionamento della misura'.

(ECO) Costruzioni, filiera edilizia, no passi indietro sul Superbonus -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 22 apr - Secondo le

associazioni che firmano la nota congiunta 'dopo mesi di attesa e di rallentamenti legati alla lentezza delle procedure, gli interventi del Superbonus 110% stanno finalmente iniziando a partire, per questo occorre dare certezza alla misura ed evitare brusche frenate che non fanno altro che generare confusione negli operatori e nei cittadini col rischio di bloccare le iniziative future e in corso di

approvazione e generare, tra l'altro, migliaia di contenziosi'.

La filiera dell'edilizia 'chiede dunque che la misura sia prorogata e semplificata al piu' presto per consentire lo svolgimento degli interventi piu' complessi, che riguardano in particolar modo i condomini, e che solo nelle ultime settimane stanno cominciando a partire'. Le associazioni chiedono, inoltre, al Mef di confermare la validita' dello strumento snellendo le procedure e confermando le attuali disposizioni fino almeno a tutto il 2023. 'Eventuali passi indietro sui bonus per l'edilizia e in particolare sul superbonus - spiegano imprese, professionisti e amministratori di condominio - danneggerebbero una indispensabile misura necessaria per centrare gli obiettivi di sostenibilita' e di messa in sicurezza degli edifici in cui vivono e lavorano milioni di famiglie'.